

Progettare e valutare l'intervento sociale

Formazione sul Campo
Rete Oncologica Assistenti
Sociali
Dott.ssa L.Perugini

Una precisazione semantica

- Piano - Programma - Progetto
- I tre termini, spesso utilizzati come sinonimi, hanno in realtà una precisa connotazione che ne indica :
- i SOGGETTI competenti, i CONTENUTI, le FINALITA'
- PIANO: attiene all'individuazione degli obiettivi generali, con la definizione delle strategie, delle politiche e dei programmi per conseguirli;
- PROGRAMMA: attiene all'individuazione degli obiettivi specifici da conseguire attraverso un efficiente e appropriato uso delle risorse disponibili al momento e nel futuro;
- PROGETTO: attiene a un insieme di attività predisposte per realizzare un obiettivo specifico entro un lasso di tempo prescritto e un numero di risorse definito.
-

Il PROGETTO (individualizzato) di intervento

- “Si caratterizza per la sua delimitazione di attività, di finanziamenti, di obiettivi, e quindi assume il carattere di STRUMENTO, di unità minima della programmazione da realizzarsi all’interno di un piano prestabilito” (S. Tonon Giraldo, 2005).
- In altre parole il progetto ha come cornice progetti che affrontano unitariamente i temi comuni della persona nelle aree di rischio e disagio, costruendo un continuum in grado di ricomporre programmi più ampi, esito di una pianificazione di comunità locale.

Il progetto è Un processo di tipo cognitivo che si caratterizza per:

- Parzialità – valorizzazione dei punti di vista
- Co-costruzione di ipotesi e strategie
- Flessibilità: aggiornamento e modifica di obiettivi e scelte operative
- Ampliamento delle opportunità: offerta alle persone di una varietà di alternative

Il progetto è un processo di tipo cognitivo che si caratterizza per:

- Fattibilità: analisi realistica di vincoli (economici, normativi, organizzativi, temporali) e risorse
- Co-progettazione con tutti gli attori coinvolti nel progetto e con le persone e/o la sua rete
- Confrontabilità e riproducibilità
- Intenzionalità: il percorso è possibile se è voluto da tutti gli attori e i soggetti coinvolti
- Verificabilità e valutatività

IL PROGETTO nella metodologia professionale:

- sviluppa percorsi di aiuto personalizzati “lanciando antenne” sugli ambienti di vita, sui cosiddetti mondi vitali
- trova coerenza con i principi e valori propri del servizio sociale, come l'autodeterminazione, la personalizzazione, la pluridimensionalità della presa in carico (modalità d'intervento sempre più richiesta dal welfare mix locale che esige la compresenza, la partnership di risorse formali e informali)
- dà centralità al “contratto” tra la/e persona/e per co-costruire un aiuto condiviso, responsabile, trasparente e verificabile ogni passo, ogni azione (circolarità del processo di aiuto)

Mappa del progetto individualizzato

Progettazione	Misurazione	Verifica e valutazione
---------------	-------------	------------------------

Registrazione della domanda e storia della persona		
--	--	--

Analisi della domanda (analisi dei BISOGNI)	Condizione iniziale	
---	---------------------	--

Definizione delle Ipotesi sul problema		
--	--	--

Definizione degli obiettivi	Risultati attesi	
-----------------------------	------------------	--

Programmazione degli interventi (Piano operativo)		Verifica	Valutazione out - come efficacia
---	--	----------	----------------------------------

Attuazione PIANO OPERATIVO, (interventi)	Risultati ottenuti		
--	--------------------	--	--

Condizione alla conclusione	Risorse utilizzate	Verifica	Valutazione -output -efficienza -qualità del processo
-----------------------------	--------------------	----------	---

IL progetto come processo individualizzato di intervento:

- Impedisce la predisposizione di interventi standardizzati
- Assicura la differenziazione delle attività e delle prestazioni
- Integra e promuove le potenzialità/capacità residue della persona
- Integra le risorse delle reti comunitarie
- Assicura la verifica e il controllo degli interventi di ciascuno
- Assicura la condivisione delle responsabilità e dei risultati

- - si parte dall'analisi di un problema/fenomeno evidenziato (*prassi*),
- - lo si inserisce in una mappa di significati che si rifanno alle teorie sociologiche, psicologiche, antropologiche, giuridiche, di politica sociale e al modello teorico di riferimento utilizzato (nonché alle proprie teorie personali) così da categorizzare, generalizzare, analizzare, valutare, attribuire *sens*o e *significato* all'evento (*teoria*),
- - si formulano ipotesi operative rispetto al problema/fenomeno evidenziato (*prassi*)

L'utilizzo di uno stesso schema concettuale di analisi permette:

- l'attivazione di *circolarità* tra le *azioni*, i saperi, le competenze, le pratiche professionali;
- l'integrazione tra i processi di aiuto all'utenza e formulazione degli obiettivi di politica sociale, in particolare locale;
- il passaggio da una logica di autoreferenzialità istituzionale alla referenzialità comunitaria;

La valutazione nel servizio sociale

Valutazione del caso, diagnosi, assessment

- strettamente legato all' analisi dei bisogni dell' utente e, in quanto riferito al singolo caso ed orientato ai processi piuttosto che ai risultati, è essenziale nel guidare l' intervento professionale dell' operatore. (*Mc Namara*)
- Si riferisce alla raccolta di informazioni e all' analisi effettuata rispetto alla situazione di una singola persona o di una famiglia. Significa valutazione e 'accertamento' dei fatti in vista di un giudizio discrezionale e di una successiva decisione ponderata (*Folgheraiter*)

Analisi di alcuni manuali di servizio sociale

- Termini utilizzati
- Definizioni (processo, comprensione, giudizio professionale, sintesi)
- Caratteristiche - direttiva/relazionale
- Come si costruisce
- Strumenti

Tabella di comparazione tra autori italiani

Termine utilizzato	Definizione	Caratteristiche	Come si costruisce	strumenti
<p>Valutazione Dal Pra Ponticelli</p>	<p>E' il giudizio professionale dell'assistente sociale sulla situazione, ricavato dalle informazioni raccolte, confrontate con le conoscenze teoriche possedute, e con il punto di vista dell'utente.</p>		<p>Mediante un processo di generalizzazione e di confronto con:</p> <ul style="list-style-type: none"> . dati oggettivi e soggettivi raccolti . orientamenti generali delle teorie in relazione al fenomeno che si sta affrontando . direttive, risorse e competenze dell'ente . risorse comunitarie 	<p>Colloqui Documentazione</p>
<p>Valutazione R. Masini, L. Sanicola</p>	<p>E' un processo che conduce alla sintesi interpretativa degli elementi raccolti durante l'approfondimento della situazione problematica. E' generalmente centrata sulla difficoltà da risolvere e consiste nella formulazione di ipotesi circa l'entità, l'ordine di grandezza e di complessità del problema, sulle quali poggiare un progetto d'intervento. Pag 153</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Varia in base alla dimensione dell'utenza, all'approccio teorico, al tipo di problema. - è centrata sulle difficoltà da risolvere - è un processo continuo e dinamico, è sempre provvisorio - è un processo soggettivo a due livelli, intellettuale ed emotivo - va condivisa con l'utente - con caratteristiche diverse rispetto al tempo (valutazione preliminare e operativa) 	<p>E' un processo di comprensione progressiva, che avanza di pari passo con l'approfondirsi del rapporto operatore utente e con l'emergere di tutti gli elementi significativi. Coinvolge in prima persona la capacità dell'assistente sociale sia di cogliere nessi, utilizzare le proprie conoscenze, valorizzare la propria formazione culturale, sia di coinvolgersi affettivamente con l'utente, di saper condividere la sua difficoltà tanto da ottenere fiducia e disponibilità alla collaborazione per un cambiamento.</p>	<p>Colloqui Documentazione</p>

Tabella di comparazione tra autori italiani

<p>Valutazione Campanili A, Luppi F.</p>	<p>E' un processo che accompagna la vita dell'uomo che si caratterizza anche come necessità continua di attribuire un significato ai segnali che provengono dall'ambiente e dall'essere in relazione con altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Coerente con i principi del servizio sociale . aderente ai presupposti della teoria scelta come orientamento per l'operatività . finalizzata a proporre una soluzione al problema presentato dall'utente . è necessario tenere sotto controllo eventuali stereotipi o pregiudizi . contesto come elemento significativo sia nel favorirne la comprensione che nell'individuare le possibili strategie di intervento 	<p>Collegando le informazioni raccolte in maniera circolare, evidenziando le reciproche influenze tra i sistemi coinvolti nel problema.</p> <p>Attraverso un processo costante di formulazione di ipotesi parziali di verifica delle stesse, escludendo le connessioni che non trovano riscontro e integrando tra loro le parti che risultano più congruenti</p>	<p>Colloqui</p> <p>Formulazione di ipotesi di funzionamento della famiglia</p>
<p>Diagnosi psico-sociale o valutazione /Lerma</p>	<p>Ha lo scopo di comprendere come funziona il sistema utente in vista dell'elaborazione di un progetto di intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> . Consapevole . condotto con la guida di una teoria . verificabile . modificabile 	<p>Attraverso il processo di ipotizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> . investire di significato i dati . ordinare le informazioni . chiarire gli aspetti parziali i dubbi ecc. . verifica dell'ipotesi (conferma o riformulazione). . condivisione con l'utente 	<p>Colloqui</p> <p>Visita domiciliare</p> <p>Documentazione (cartella sociale, relazioni ecc)</p>

Tabella di comparazione tra autori italiani

<p>Diagnosi psico-sociale / Galli</p>	<p>E' l'esito di una complessa operazione mentale che parte dalla situazione-problema portata dall'utente, attraverso la connessione delle informazioni raccolte nel contesto ambientale e sociale, e che porta ad una comprensione di tutto il sistema utente</p>	<ul style="list-style-type: none"> . richiede tempi lunghi . non è mai definitiva . contiene anche la descrizione di determinazioni eseguite da altre professionalità . è necessario avere teorie di riferimento (modelli di servizio sociale) . non ci si può affidare al buon senso o all'esperienza. 	<p>E' formulata sulla base di disfunzioni sociali che investono diverse aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> . Economica . Comportamentale . Relazionale . Socializzazione . Disagio minorile . Situazione psico-fisica <p>Sulle informazioni raccolte dal singolo utente, ma anche dai membri del sistema utente in relazione ai sistemi più vasti per delineare il funzionamento globale del sistema</p>	<p>Colloqui Sintesi che deve contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> . diagnosi psico-sociale elaborata . consapevolezza dell'utente sia rispetto al problema sia rispetto alle cause sottostanti . descrizione delle soluzioni già sperimentate e gli esiti avuti . gli attori da coinvolgere . le reti di sostegno presenti e attivabili . le risorse interne o esterne all'ente . gli obiettivi realisticamente perseguibili
<p>Valutazione Bartolomei, Passera</p>	<p>E' il processo di analisi e interpretazione delle informazioni raccolte per valutare il significato complessivo che il problema ha per l'utente</p>	<ul style="list-style-type: none"> . può essere modificata 	<p>Attraverso il riordino logico dei dati acquisiti fin dal primo colloquio e la lettura degli stessi in termini interrelati, avendo presente i valori le possibilità e le aspettative dell'utente. E' necessario formulare ipotesi orientative, per consentire all'operatore di pervenire ad una sintesi</p>	<p>Colloqui</p> <p>Documento valutativo: il risultato di un processo di valutaz. nel quale il problema è stato analizzato con abilità e interpretato</p>